



## **Aggiornamento del 19/2/2021 delle procedure in materia di prevenzione da Coronavirus, di rientro dopo assenza per motivi di salute, di condotta da osservare nei casi accertati di contagio.**

Attenzione le famiglie devono comunicare al coordinatore di classe con la massima tempestività, tutti i seguenti casi:

- se un figlio frequentante il nostro Liceo risulta positivo al tampone,
- se un familiare convivente con lo studente è positivo al tampone,
- se uno studente viene isolato cautelativamente dalla famiglia a seguito di accertato contatto stretto,

il coordinatore di classe comunica al referente Covid

Attenzione in caso di positività al tampone o in caso di contatto stretto con persona positiva al tampone il personale scolastico, docente e non docente, deve comunicare alla scuola e al referente Covid.

### **Cosa cambia in questa versione rispetto alla precedente.**

Il presente documento analizza in modo più preciso i seguenti aspetti:

- lo studente e l'operatore scolastico (docente, non docente, educatore) posti in isolamento non possono fare il tampone di guarigione prima dell'undicesimo giorno (vedere in proposito i paragrafi 5 e 6);
- le persone contagiate iniziano a loro volta a essere contagiose nelle 48 ore immediatamente precedenti l'insorgenza dei sintomi. Pertanto, ai fini della decisione se isolare o meno un'intera classe, è fondamentale ricostruire giorno e ora dell'ultimo contatto accertato: se lo studente positivo al Covid ha avvertito i primi sintomi meno di 48 ore dopo l'ultima presenza a scuola, la classe deve essere messa in isolamento. In caso contrario l'isolamento non è consentito (vedere in proposito i paragrafi 5 e 6);
- Se è l'insegnante ad accusare sintomi o a risultare positivo, se ha rispettato le norme di distanziamento sociale e ha indossato i dpi, la classe non viene posta in isolamento. Nel paragrafo 9 si spiega: "Come si comporta la scuola quando un insegnante accusa sintomi o risulta positivo al tampone".
- Nel paragrafo 11 vengono descritte le misure da prendere quando un familiare di uno studente è positivo al tampone, nelle due differenti situazioni:
  - caso 1) il familiare è completamente isolato dal resto della famiglia
  - caso 2) in casa non è possibile un isolamento totale del familiare contagioso
- Infine il paragrafo 12 contiene una precisazione sulla nozione di **contatto stretto**.

#### **1) Cosa deve fare ogni mattina la famiglia**

Ogni mattina i genitori devono misurare a casa la temperatura corporea dei figli e verificare che non abbiano febbre o altri sintomi sospetti Covid: sintomi respiratori (tosse, mal di gola, raffreddore); 2) dissenteria; 3) congiuntivite; 4) forte mal di testa; 5) perdita dell'olfatto; 6) perdita del gusto; 7) dolori muscolari; 8) dispnea (difficoltà respiratoria, affanno); 9) febbre  $\geq 37,5^\circ$

#### **2) Cosa fare se lo studente manifesta i sintomi sospetti Covid a casa.**

In caso di febbre  $\geq 37,5^\circ$  o di dubbio circa lo stato di salute, non portare l'alunna/o a scuola, contattare il Pediatra o il Medico curante (PLS/MMG) e attenersi alle sue indicazioni.



### 3) **Come ci si comporta se lo studente manifesta i sintomi sospetti Covid a scuola.**

Nel caso in cui uno studente, mentre si trova a scuola, presenti sintomi Covid, va ospitato nella stanza dedicata. I genitori vengono tempestivamente avvisati della necessità di allontanare lo studente. Al genitore che viene a scuola a prendere il figlio devono essere consegnate due copie del documento "Autodichiarazione genitore":

- una copia compilata e firmata dal genitore deve essere riconsegnata all'Istituto. La grafia deve essere chiara e leggibile, perché i dati comunicati servono alla scuola per avviare la procedura di segnalazione all'ATS
- una copia resta al genitore
- il personale in servizio in quel momento deve ricordare al genitore che è obbligatorio consultare il pediatra
- se il genitore non dispone di un pediatra di riferimento grazie al modulo può comunque sottoporre il figlio al tampone anche senza prenotazione

La scuola segnala l'allontanamento ad ATS Milano tramite l'apposito portale. La scuola non deve mettere in atto alcun provvedimento a carico dei compagni di classe e del personale, che potranno continuare la frequenza scolastica.

I genitori dello studente allontanato da scuola per sintomi sospetti Covid devono contattare tempestivamente il Pediatra o il Medico curante (PLS/MMG) e attenersi alle sue indicazioni.

### 4. **Come si comporta la famiglia quando il PLS/MMG prescrive il tampone**

Se il Pediatra di Famiglia o Medico curante prescrive il tampone, è possibile farlo anche senza appuntamento nei punti prelievo "Drive Through" dedicati agli studenti:

- area parcheggi di VIA NOVARA, dalle 8:00 alle 14:00, dal Lunedì a Sabato;
- Novegro di Segrate, Viale Forlanini c/o Centro Logistico e Sportivo di Presidio Aeronautica Militare (Entrata Aeroporto) dalle 8,00 alle 14,00, dal Lunedì aSabato

Si precisa che i punti "Drive Through" non effettuano tamponi di guarigione ma solo tamponi rapidi di accertamento contagio.

Maggiori informazioni al link: [https://milano.istruzione.lombardia.gov.it/wp-content/uploads/2020/11/m\\_pi.AOOUSPMI.REGISTRO-UFFICIALEU.0020989.26-11-2020-8.pdf](https://milano.istruzione.lombardia.gov.it/wp-content/uploads/2020/11/m_pi.AOOUSPMI.REGISTRO-UFFICIALEU.0020989.26-11-2020-8.pdf)

In attesa del tampone e in attesa dell'esito del tampone, lo studente NON DEVE andare a scuola e deve rimanere in isolamento.

**Se l'esito è negativo**, e dopo valutazione del PLS/MMG, lo studente potrà riprendere la frequenza scolastica. Per rientrare a scuola deve presentare l'attestazione del PLS/MMG.

**Se l'esito è positivo** lo studente deve rimanere in isolamento obbligatorio. Potrà tornare a scuola solo al termine del periodo di isolamento e solo dopo aver avuto la conferma di guarigione. Per la conferma di guarigione è necessario aver fatto un tampone (non più due) con esito negativo. **Per rientrare a scuola si deve presentare l'attestazione di guarigione rilasciata dal PLS/MMG.** Inoltre, se lo studente è positivo, la famiglia deve urgentemente segnalare il caso alla scuola.



### **5. Come si comporta la scuola quando uno studente risulta positivo al tampone**

Se uno studente è positivo al tampone, e se è stato presente a scuola meno di 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi, o meno di 48 ore prima del tampone positivo, tutti gli studenti presenti in classe con lui devono essere messi in isolamento.

Se invece uno studente accusa i primi sintomi a più di 48 ore dall'ultima presenza a scuola, la classe non deve essere posta in isolamento.

### **6. Come avviene il rientro a scuola degli studenti posti in isolamento.**

A partire dall'undicesimo giorno gli studenti in isolamento possono effettuare il test del tampone e se negativo possono rientrare a scuola, a condizione di non avere sintomi in corso e di avere ricevuto dal PLS/MMG il certificato di riammissione che attesta il rientro sicuro in comunità.

In alternativa, il rientro può avvenire anche senza effettuare il tampone. In mancanza di tampone però l'isolamento viene prolungato fino a 14 giorni e il rientro a scuola può avvenire solo dal quindicesimo giorno dall'ultimo contatto, purché in assenza di sintomi e con certificato medico rilasciato dal PLS/MMG.

La documentazione va inoltrata in segreteria.

### **7. Cosa deve fare uno studente o un operatore scolastico classificato come contatto stretto di un caso Covid.**

Uno studente o un operatore scolastico che abbiano avuto contatti stretti con soggetti positivi al tampone devono osservare l'isolamento fiduciario a casa per 10 giorni dall'ultimo contatto e monitorare il proprio stato di salute informando il PLS/MMG. A partire dall'undicesimo giorno dovranno effettuare un tampone che, se negativo, consentirà di riprendere la frequenza scolastica con l'attestazione rilasciata dal PLS/MMG.

Si sottolinea che tamponi effettuati prima dell'undicesimo giorno, ad esempio subito dopo il contatto con una persona Covid positiva, facilmente danno esito negativo anche quando, per effetto del contatto, la malattia è già contratta e ancora in incubazione.

Il rientro dopo l'isolamento per contatto stretto può avvenire anche senza effettuare il tampone. In mancanza di tampone però l'isolamento deve proseguire fino a 14 giorni e il rientro a scuola può avvenire solo dal quindicesimo giorno dall'ultimo contatto, purché in assenza di sintomi.

I familiari e i conviventi del contatto non sono soggetti a provvedimenti di isolamento.

I compagni di classe e gli altri operatori della scuola non sono soggetti a provvedimenti e pertanto potranno continuare la frequenza scolastica.

La famiglia dello studente posto in isolamento a seguito di contatto stretto deve urgentemente segnalare il caso alla scuola.



### **8. Cosa deve fare la famiglia se lo studente ha un problema di salute non riconducibile a Covid**

In caso di problemi di salute è sempre necessario riferirsi al proprio PLS/MMG. Nel caso in cui il problema di salute, dopo valutazione medica, non sia riconducibile al Covid, e pertanto il tampone non venga eseguito, lo studente potrà tornare a scuola secondo le indicazioni del PLS/MMG. Non è richiesto il certificato per il rientro, è richiesta una dichiarazione da parte del genitore dei motivi dell'assenza in cui il genitore, in caso di assenza per motivi sanitari, dichiara di aver consultato il Pediatra ed essersi attenuto alle sue indicazioni.

### **9. Come si comporta la scuola quando un insegnante risulta positivo al tampone o accusa sintomi riconducibili al Covid**

L'insegnante che rispetta il distanziamento e utilizza sempre la mascherina, anche durante le lezioni, **non è considerato contatto stretto**. Si consulti, a questo proposito, il seguente link: [https://www.ats-milano.it/portale/Portals/0/emergenza%20coronavirus/SCUOLE/FAQ\\_Scuole.pdf](https://www.ats-milano.it/portale/Portals/0/emergenza%20coronavirus/SCUOLE/FAQ_Scuole.pdf)

Al fine della decisione di mettere o non mettere in isolamento la classe il cui insegnante sia risultato positivo al tampone, è perciò determinante il comportamento tenuto dall'insegnante stesso: se questi osserva abitualmente tutte le misure di sicurezza, la classe non deve essere posta in quarantena dal momento che la probabilità di una trasmissione del contagio è molto bassa.

A maggior ragione, non deve essere messa in isolamento la classe se l'insegnante ha accusato i primi sintomi a più di 48 ore di distanza dall'ultima lezione in aula.

Tutto il personale scolastico (docente, non docente, educativo) deve urgentemente segnalare alla scuola l'eventuale positività

### **10. Come avviene il rientro a scuola di un operatore scolastico positivo al tampone.**

L'operatore scolastico positivo al tampone potrà tornare a scuola solo al termine del periodo di isolamento e solo dopo aver avuto la conferma di guarigione. Per la conferma di guarigione è necessario aver fatto un tampone (non più due) con esito negativo e presentare l'attestazione di guarigione rilasciata dal medico curante. Si ricorda che l'ATS ha stabilito se l'operatore tarda a negativizzarsi e resta "debolmente positivo", la riammissione è comunque possibile dopo 21 giorni dal primo tampone positivo: dopo 21 giorni dal primo tampone positivo la persona non è più contagiosa.

### **11. Come si comporta la famiglia se un familiare dello studente è positivo al Covid**

Caso 1 – Se il componente della famiglia positivo al tampone può essere isolato completamente dal resto del nucleo familiare, ad esempio in una stanza con bagno esclusivo:

- lo studente, anche in assenza di sintomi, deve immediatamente interrompere la frequenza e la famiglia deve informare la scuola sul motivo dell'assenza
- per il rientro lo studente deve attendere 14 giorni dalla data del tampone positivo del familiare. In alternativa la famiglia può sottoporre a tampone il figlio a partire dall'undicesimo giorno. Al ricevimento di esito negativo lo studente può rientrare



- se durante il periodo di 14 giorni di isolamento dello studente un altro familiare dovesse risultare positivo al Covid, lo studente non potrà rientrare a scuola e dovrà ricominciare il conteggio dei giorni di isolamento.
- Per il rientro a scuola è necessario contattare il pediatra e ricevere l'autorizzazione al rientro in comunità. Nell'autodichiarazione per il rientro occorre dichiarare la circostanza che il familiare positivo era completamente isolato.

Caso 2 – Se il componente della famiglia positivo al tampone non può essere isolato dal resto del nucleo familiare:

- lo studente, anche in assenza di sintomi, deve immediatamente interrompere la frequenza e la famiglia deve informare la scuola sul motivo dell'assenza
- per il rientro lo studente deve essere in possesso di autorizzazione del medico al rientro in comunità dopo 14 giorni dal tampone NEGATIVO dell'ultimo familiare negativizzato
- se il familiare tarda a negativizzarsi e resta "debolmente positivo", la riammissione è possibile dopo 21 giorni dal tampone positivo dell'ultimo familiare positivizzato, purché sempre con autorizzazione del medico al rientro in comunità

ATTENZIONE: uno studente risultato positivo al tampone può rientrare nel momento in cui si negativizza, anche se un familiare è ancora positivo. A guarigione avvenuta la persona non è più contagiosa per un periodo di circa due mesi, anche nel caso in cui mantenga contatti stretti con persone Covid positive.

## 12) Sulla nozione di contatto stretto

Secondo le indicazioni ATS, si definisce contatto stretto:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (stretta di mano, abbraccio, ecc)
- una persona che ha avuto un contatto diretto con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale, mensa) con un caso di COVID-19, in assenza di DPI idonei.

Per l'individuazione dei contatti stretti bisogna considerare:

- le 48 ore precedenti all'esordio dei sintomi

oppure

- le 48 ore precedenti l'esecuzione del tampone (se asintomatico o se tampone effettuato prima dell'esordio di eventuali sintomi)

**ATTENZIONE** se i docenti della classe hanno sempre indossato la mascherina e rispettato il distanziamento, non sono considerati contatti stretti, nemmeno se hanno partecipato a riunioni.



Gli insegnanti di sostegno affiancati ad alunni con disabilità, per i quali è problematico rispettare il distanziamento, sono sempre da individuare come contatti stretti. Si consulti, a questo proposito, la pagina 3 delle "FAQ" sul portale ATS al link [https://www.ats-milano.it/portale/Portals/0/emergenza%20coronavirus/SCUOLE/ FAQ\\_Scuole.pdf](https://www.ats-milano.it/portale/Portals/0/emergenza%20coronavirus/SCUOLE/FAQ_Scuole.pdf)

#### **Nota bene**

Le procedure sopra riportate seguono fedelmente le linee guida impartite alle scuole a livello nazionale. Dette linee guida sono in continua evoluzione e pertanto le procedure sono destinate a essere più volte aggiornate nel corso dell'anno scolastico. Docenti, personale non docente e famiglie sono invitati a consultare costantemente il sito web dell'Istituto e a tenersi al corrente delle modifiche. Ogni versione del documento "Procedure Covid" contiene nel nome del file la data di revisione allo scopo di consentire una facile identificazione, tra più versioni, della più recente.